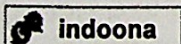


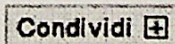
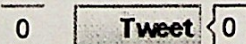


Scuola

Prove Invalsi, caos e proteste Il caso della scuola a Garbatella



Consiglia < 63



Tutti gli articoli della sezione

Di Ma. Ier.

14 maggio 2013

A - A | Audio

PrestitiOnline
Finanziamenti
per tutti
i gusti
CONFRONTA >>

Nelle scuole iniziano le contestate prove dell'Istituto Invalsi e iniziano i problemi e le proteste in tutto il Paese. I test nazionali riguardano circa 600mila studenti delle scuole medie, misurano il loro apprendimento e, di riflesso, il livello del sistema scolastico nazionale. All'istituto comprensivo "Padre Semeria" (già scuola media "Moscati") nel quartiere della Garbatella di Roma, ci sono

due classi campione - insieme ad altre dieci scuole di tutta Italia - per il questionario che l'Invalsi divulgherà in tutto il paese a luglio. Oggi nell'istituto romano hanno fatto le prove scritte di italiano e matematica. In questa scuola ci sono almeno dieci prime, ogni aula conta tra i 23 e i 27 alunni e all'una tutti i ragazzi avevano consegnato le prove, come aveva stabilito l'orario dell'istituto Invalsi. E a quel punto è nato il caos: la scuola ha dovuto aspettare le 16 circa per

ricevere le griglie di correzione per i compiti.

Questo significa che i docenti dovranno fare notte per correggere e questo vuoto di tre ore si è verificato in un'altra decina di scuole italiane. Sembra un tempo breve ma ha grosse conseguenze. Domani i professori fanno come sempre lezione e la mole di lavoro è davvero notevole tanto che dovranno fare notte perché le prove di italiano e matematica implicano almeno 11 pagine di test per ogni bambino. Roberto Ricci, responsabile delle prove dell'Istituto Invalsi, spiega: "Veramente ci sarà stato un problema di rete ma non è un problema dei nostri server. A noi risulta che abbiamo inviato le griglie di correzione, i problemi li segnaleremo sul nostro sito. Del resto sono 600mila prove in tutta Italia e le scuole hanno tempo per inviare le prove all'Invalsi fino al 21 maggio. Solo le scuole con classi campione devono consegnarle entro domani sera". Alla scuola della Garbatella a Roma però almeno due insegnanti fanno altro: ovvero che la consegna è domani entro le 12.

Contro i test Invalsi sono poi di nuovo scesi in piazza i Cobas oggi e replicano giovedì con anche una manifestazione davanti al Miur. Oggi l'agitazione ha riguardato le scuole medie. Come spiega Piero Bernocchi, portavoce nazionale Cobas, oggi è stata «la seconda tappa della 'tre giorni' di sciopero contro la scuola-quiz e gli indovinelli. Di particolare rilievo è stata oggi la richiesta di eliminare dall'esame di terza media la prova a quiz che ha provocato l'infestazione invalsiiana dei libri di testo alle Medie e lo snaturamento dell'attività scolastica in miserissimo 'teaching to test', ossia arido e banale addestramento ai quiz».